CARTELLA STAMPA

SAPERE DIGITALE

Educazione civica digitale in biblioteca

Promosso da

Con il sostegno di

In collaborazione con

INDICE

- Comunicato stampa
- I protagonisti
- Le azioni
- Il comitato scientifico
- Il decalogo
- La ricerca
- Sponsor e partner

Promosso da

Con il sostegno di

In collaborazione con

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

COMUNICATO STAMPA

Sapere digitale
Educazione civica digitale in biblioteca

Un progetto per diffondere la cultura (del) digitale nelle biblioteche e nelle scuole precursore rispetto alle nuove esigenze legate all'emergenza COVID

Il progetto

Sapere Digitale, progetto sostenuto dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, ha l'obiettivo di supportare le biblioteche del Piemonte in relazione al ruolo cruciale che possono e che devono giocare nell'**educazione civica digitale** e nella diffusione di una sempre maggior consapevolezza del **corretto utilizzo del digitale.**

Il progetto nasce dall'esigenza delle biblioteche di allargare il proprio sguardo, di creare reti e connessioni e di includere temi e attori, attraverso lo **scambio di competenze e professionalità**, la **ricerca**, lo **studio di buone pratiche** e la **formazione permanente**. Senza trascurare i rischi ma privilegiando le opportunità e le potenzialità che il digitale offre.

Sapere Digitale vuole stimolare e rafforzare la centralità delle biblioteche sul tema della **cultura** e la **creatività digitale**, con particolare attenzione alla promozione della lettura, alla circolazione del sapere e alla didattica.

Promosso da

Con il sostegno di

In collaborazione con

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

La formazione

Sapere digitale offre alle biblioteche che ne fanno richiesta corsi di formazione, seminari, laboratori e la possibilità di avere servizi di tutoraggio e accompagnamento per sviluppare progetti.

La formazione è intesa nel progetto come **modalità di attivazione**, attraverso un **patto formativo**: **le biblioteche che aderiscono possono partecipare ai corsi, ospitare una tappa del percorso formativo**, proporre un progetto o un'iniziativa divulgativa sull'educazione digitale e sull'educazione ai media.

Il progetto ha suscitato l'interesse delle Biblioteche **che stanno aderendo numerose e che si stanno già attivando proponendo progetti.** Sono in calendario molti appuntamenti in diverse biblioteche del territorio piemontese e la partecipazione del progetto a vari eventi e iniziative (cfr. allegato 3).

Sapere Digitale durante il COVID

Il progetto, decisamente **anticipatorio** rispetto alla necessità e all'urgenza della formazione su questi temi, si è rivelato particolarmente **utile durante la pandemia** e le biblioteche e le scuole che avevano già aderito hanno saputo coglierne le potenzialità.

Sono state momentaneamente sospese e riprogrammate le attività formative in presenza ma si sono rafforzati e moltiplicati i tutoraggi e le consulenze gratuite a distanza, mirati allo sviluppo di progetti *ad hoc* per la pandemia e al rafforzamento o alla creazione di collaborazioni tra reti di biblioteche.

Le attività on line durante il lockdown sono state numerose:

- seminari e *webinar* sui temi della didattica a distanza e della cultura del digitale;

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

- supporto sull'utilizzo delle piattaforme e delle diverse applicazioni utili al lavoro a distanza, sulle videoletture e sulle biblioteche digitali, sulla realizzazione di eventi in diretta sulle principali piattaforme social;
- creazione di nuovi canali di comunicazione per restare in contatto con i lettori e nuovi servizi a distanza (come gli sportelli Skype e whatsapp o il canale Youtube);
- attività di potenziamento dei canali social delle biblioteche al supporto nella didattica e nella promozione della lettura.

Ora **Sapere digitale**, in questa attuale fase di riapertura, sta sviluppando attività di co-progettazione, con l'intento di **spingere sull'acceleratore del digitale** anche nel progettare il futuro dei servizi in presenza, con l'intento di utilizzarlo come canale di supporto in un *continuum* fra virtuale e reale.

La parola agli organizzatori

"*Le biblioteche, istituzioni storiche e indispensabili per custodire e veicolare il sapere, vengono troppo spesso date per scontate e non sufficientemente valorizzate*. Sapere digitale *intende ridare centralità al loro ruolo e alla professione del bibliotecario: facilitatore dell'accesso alla conoscenza e del sapere che oggi sono veicolati in gran parte dalla rete. Anche le biblioteche devono essere pronte ad accogliere la* digital transformation*, utilizzando le competenze digitali per potenziare le opportunità che offre nella promozione della lettura e nell'accesso alla corretta informazione. Oltre alle dotazioni tecnologiche e alla digitalizzazione dei patrimoni, che devono essere disponibili in tutte le biblioteche, sono tantissime le opportunità che oggi il digitale offre, in particolare alle scuole ma anche a tutte e tutti i cittadini, per migliorare e rendere più coinvolgente, ricca e condivisa la pratica della lettura e l'accesso alla conoscenza*" dichiara all'unisono il team di **Sapere Digitale**.

Promosso da

Con il sostegno di

In collaborazione con

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

La ricerca

Il progetto è un'occasione per fare il punto sulle dotazioni tecnologie e sulle **competenze digitali** nelle biblioteche del Piemonte, attraverso vari strumenti fra cui: interviste a testimoni privilegiati, questionari, *focus* e approfondimenti sull'educazione civica digitale.

Il progetto è supportato in tutte le sue azioni da un **comitato scientifico** di esperti composto da: **Matteo D'Ambrosio, Vera Gheno, Paolo Giovine**, **Maurizio Lana**, e **Maurizio Vivarelli** (cfr. allegato 4).

Il blog

Sapere Digitale è anche un **blog** (www.saperedigitale.org) che raccoglie tutte le informazioni sul progetto, sulle modalità di partecipazione, sulla ricerca e sulle inizative che si stanno attivando nelle biblioteche che aderiscono ma è anche una piattaforma con consigli di lettura, notizie, aggiornamenti su progetti e buone pratiche di educazione civica digitale da cui trarre spunti di riflessione e di ispirazione per nuove iniziative.

Il blog è uno strumento di partecipazione ed è aperto a tutta la comunità bibliotecaria e non solo, che vorrà contribuire su questi temi.

Le biblioteche in azione

Molte le biblioteche che si stanno già attivando: la Biblioteca di Piobesi si è dotata di tablet e applicazioni per i più piccoli; anche la biblioteca di Cumiana sta lavorando sul tema delle applicazioni della lettura per i più piccoli e sull'educazione all'informazione mentre la biblioteca di Chivasso si sta concentrando sui videogiochi.

Le biblioteche civiche di Torino hanno attivato un tutoraggio per la nuova versione del loro sito che andrà presto on line e le biblioteche universitarie stanno approfondendo il tema dei social media.

Promosso da

Con il sostegno di

In collaborazione con

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

Tra le iniziative che **Sapere digitale** sta portando avanti anche un decalogo, da affiancare ai Manifesti IFLA e AIB per l'*information literacy:* uno strumento di lavoro ispirato al ***Manifesto della comunicazione Non Ostile*** dell'Associazione no profit *Parole O Stili* che vuole essere un invito per le biblioteche – e per i bibliotecari e le bibliotecarie – per avvicinare il pubblico al proprio inestimabile patrimonio di sapere, con particolare attenzione al tema dell'accesso alla conoscenza in rete.
Il gruppo di lavoro di **Sapere Digitale** ha sottoposto alla community dell'*Associazione Parole O Stili il documento* per sottolineare l'impegno delle biblioteche nella promozione dell'educazione civica digitale (cfr. Allegato 5).

I promotori e i partner

Il progetto **Sapere digitale. Educazione civica digitale in Biblioteca**, promosso dalla **Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana di Settimo Torinese**, Biblioteca Civica Multimediale Archimede in collaborazione con Associazione Italiana Biblioteche - Sezione del Piemonte, SBAM, Biblioteche Civiche Torinesi e TorinoReteLibri e con il sostegno della **Regione Piemonte** - Settore Biblioteche e della **Compagnia di San Paolo**, bando *I luoghi della Cultura 2019*.

Promosso da

Con il sostegno di

In collaborazione con

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

I PROTAGONISTI

Le **biblioteche** del territorio piemontese sono le vere protagoniste del progetto che può contare su indispensabili rapporti di partenariato: con l'Associazione Italiana Biblioteche - Sezione del Piemonte, con lo SBAM, Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana, con le Biblioteche Civiche Torinesi e con TorinoReteLibri.

"Sono convinto che le competenze dei bibliotecari debbano essere in primo luogo competenze informative (ricerca, valutazione e uso dell'informazione) nel senso di saper individuare l'informazione di qualità, in qualunque forma essa si presenti (scrittura, audio, video, immagine etc.). Gli strumenti di ricerca dell'informazione sono alla base della professione e il bibliotecario dovrebbe avere la capacità di saper valutare in pochi e semplici passaggi se un contenuto digitale abbia la qualità necessaria per essere proposto alla propria utenza. Nell'ambito delle piattaforme social saper analizzare i dati vuol dire anche comprendere gli elementi che organizzano le informazioni e saperli utilizzare a vantaggio della biblioteca stessa" dichiara **Franco Orsola**, della **Biblioteca Archimede di Settimo Torinese** (TO) a proposito del progetto **Sapere Digitale**.

"Penso sia necessario riflettere sulla vera collocazione che la biblioteca deve assumere rispetto la cultura digitale. Ruolo attualmente troppo limitato e scarsamente riconosciuto. La difficoltà delle biblioteche di svolgere azioni sempre più coordinate, spesso limita il loro sviluppo e la loro capacità di stare dentro al proprio tempo. *Cooperazione, formazione permanente, sviluppo dell'*information literacy *devono sempre più diventare anelli intrecciati delle competenze professionali"* commenta, invece, **Enzo Borio**, della **Biblioteca Civica di Beinasco** (TO) e presidente di **AIB Piemonte**.

Promosso da

Con il sostegno di

In collaborazione con

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

"Le nuove tecnologie digitali e i nuovi strumenti di comunicazione stanno modificando i luoghi e le pratiche della lettura rendendo le informazioni molto più accessibili e svincolate da limiti spazio-temporali. Le nuove tecnologie permettono inoltre di avere validi strumenti, quali libri aumentati, per integrare e agevolare i processi di apprendimento tradizionali con un'infinità nuove declinazioni e personalizzazioni. Questo è sicuramente un vantaggio per tutti ma la mancanza di un processo di validazione autorevole delle fonti può portare ad un sovraccarico delle informazione - che equivale ad una non informazione - e alla circolazione di contenuti anche scorretti e fuorvianti. Per questo motivo è necessario che coloro che sono preposti alla formazione delle nuove generazioni siano adeguatamente formati nel campo dell'Information Literacy per poter trasmettere buone pratiche e un giusto approccio alle fonti" afferma **Sabrina Vigna** della **Biblioteca di Collegno** (TO).

"È evidente che le abitudini informative delle persone sono cambiate orientandosi sempre di più verso il digitale, anche per la maggiore disponibilità di tali risorse attraverso strumenti diffusi come i cellulari e gli smartphone. La disintermediazione come effetto dell'accesso diretto alle informazioni deve costituire un richiamo forte per le biblioteche a riaffermarsi nel ruolo di sostegno ai processi di apprendimento lungo tutto l'arco della vita e di alfabetizzazione informativa e digitale; una spinta a lavorare per fornire ai cittadini gli strumenti utili a muoversi in modo critico e consapevole nel mondo dell'informazione. Le biblioteche non possono non accogliere le nuove abitudini informative, anzi, devono attrezzarsi per offrire ai lettori documenti e risorse anche digitali" conclude **Silvia Basso** della **Biblioteca di Chieri** (TO).

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

LE AZIONI

I *webinar* di giugno e luglio 2020

Il comitato scientifico e i partner del progetto **Sapere Digitale. Educazione civica digitale in biblioteca** propongono un ciclo di *webinar* con l'obiettivo di mettere le biblioteche e gli archivi al centro della discussione che caratterizza l'attuale fase di ripartenza dopo il *lockdown*. In questa breve rassegna *online* un tema centrale della discussione sarà il ruolo che queste istituzioni culturali hanno giocato durante l'emergenza e quello che potranno giocare da qui in poi. Il ciclo sarà anche l'occasione per raccontare le attività svolte a supporto delle biblioteche e delle scuole durante la fase di emergenza; illustrare i primi risultati della ricerca in corso e presentare le attività in calendario per l'autunno 2020.
La partecipazione è gratuita ma è riservata a bibliotecarie e bibliotecari, insegnanti e operatrici/operatori culturali ed è richiesta l'iscrizione tramite modulo *online*.

- **lunedì 15 giugno 2020,** ore 18.00/19.15
  Aperte altrove: le biblioteche nel mondo post Covid-19
  Paolo Giovine, umanista digitale, racconta la resilienza delle biblioteche in giro per il mondo, tra prestiti virtuali e riaperture controllate.
  Lo accompagna **Luca Valenza**, bibliotecario errante, anche sul web.

- **lunedì 22 giugno 2020,** ore 18.00/19.15
  Information literacy e didattica: un matrimonio auspicabile

Promosso da

Con il sostegno di

In collaborazione con

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

Maurizio Lana presenta il suo ultimo libro *Introduzione all'information literacy*, Editrice bibliografica, Milano 2020, in dialogo con **Tommaso Paiano**, bibliotecario esperto di *information literacy* e **Arianna Piermattei,** docente 3.0 - Polo Scolastico 3 di Fano, che anticipano i contenuti del corso *on line* che hanno progettato *ad hoc* per *Sapere Digitale* in programma a novembre 2020.

Modera **Sandra Migliore**, gruppo di studio sull'*information literacy* del Piemonte.

- **lunedì 29 giugno 2020,** ore 18.00/19.15

  La parola al centro della rete: tono, voce, genere

  Vera Gheno, sociolinguistica ed esperta di linguaggio in rete, a partire della parola, in un approfondimento su come stare in rete.

  Ad intervistarla **Carla Bertuzzi**, esperta di apprendimento creativo.

- **martedì 7 luglio 2020 ore 18.00 -19.15**

  Umano, digitale, artificiale: archivi e biblioteche verso il futuro

  Alessandro Bollo, direttore del *Polo del '900* di Torino, **Matteo d'Ambrosio**, responsabile dell'*Area valorizzazione culturale* e Audience Development del *Polo del '900* con **Maurizio Vivarelli**, docente di biblioteconomia all'Università degli Studi di Torino ci guidano in un *excursus* sui progetti realizzati dal Polo: progetti che si caratterizzano per un alto tasso di digitale e di coinvolgimento dei loro pubblici. Il *webinar* sarà anche l'occasione per raccontare l'esperienza del *lockdown*.

Promosso da

Con il sostegno di

In collaborazione con

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

I webinar sono a cura del comitato scientifico e dei partner di progetto. Ulteriori informazioni sul gruppo di lavoro sul *blog* dedicato e su https://www.saperedigitale.org/comitato-scientifico/

Per iscriversi:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeF7GqUyBN1kqV67iFGRwicHswrH15Pj3_-JPwmMyawEo03ZQ/viewform

Le prossime tappe di Sapere Digitale

- **The Wikimedia way: costruire percorsi formativi con il sapere libero in biblioteca e a scuola, in collaborazione con Wikimedia Italia**
  14 settembre 2020
  Biblioteca civica Centrale, Torino

- **Parole O_Stili**
  30 settembre 2020
  Biblioteca Civica Don Milani, Torino

- **Fact-checking e data-journalism**
  19 ottobre 2020
  Biblioteca Arduino, Moncalieri (TO)

- **Il boom dei MOOC: fra approfondimento professionale e aggiornamento continuo**
  22 ottobre 2020
  Biblioteca civica Giovanni Arpino, Nichelino (T0)

- **Risorse aperte in biblioteca**
  23 ottobre 2020
  Biblioteca civica Giovanni Arpino, Nichelino (TO)

Promosso da

Con il sostegno di

In collaborazione con

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

- **La competenza informativa tra scuola e biblioteca**
  9 - 16 - 23 - 30 novembre 2020 (corso on line di 8 ore, suddiviso in 4 moduli di 2 ore ognuno, frequentabili anche singolarmente)

Il **tema dei dati e della centralità che stanno assumendo nell'infosfera** sarà uno dei focus della formazione in via di programmazione.
Come ha evidenziato narrazione dei media durante la pandemia: il dato è stato il punto di partenza e di arrivo del "racconto". Il progetto, affidato ad una delle realtà più innovative nel panorama dei dati - la **Dataninja School** - già previsto nel progetto prima dell'emergenza sanitaria, assume ora ancora più rilevanza. Il percorso didattico, interamente on line e da seguire individualmente ha lo scopo di aumentare la consapevolezza e le competenze dei bibliotecari e delle bibliotecarie sulle modalità di gestione e valorizzazione dei dati, sia in termini di raccolta e strutturazione sia in ambito di *storytelling*.
In via di definizione molti altri corsi e percorsi di approfondimento su Instragram, *web marketing, social media marketing*, "infografiche", apprendimento creativo in rete, *digital trasformation* e cultura dei dati.

In novembre e dicembre 2020 sono in programma due corsi:

- **APPrendere digitale**
  La letteratura digitale per bambini e ragazzi. Conquistare lettori con app e ebook di qualità
  novembre 2020 - data in via di definizione
  Biblioteca Civica Costantino Nigra, Ivrea (TO)

- **Web dei dati e biblioteche**
  dicembre 2020 - data in via di definizione
  Associazione Archivio Storico Olivetti, Ivrea (TO)

Promosso da Con il sostegno di In collaborazione con

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

Nel rispetto del patto formativo e della *mission* di **Saper Digitale**, ispirata alla riproducibilità e alla massima fruibilità dei contenuti, molti corsi sono replicabili e altre iniziative sono in corso di progettazione e programmazione.

Dall'autunno in poi, per tutti i corsi, ci sarà sempre la possibilità per le biblioteche e le scuole del Piemonte di prevedere **anche la partecipazione on line**: un segnale importante per spiegare come sia possibile accorciare comunque e sempre le distanze e i tempi, con l'aiuto del digitale.

Le tappe passate di Sapere Digitale

Sapere Digitale ha già dato vita, da settembre 2019 ad oggi, a un ricco calendario di appuntamenti:

- Le giornate formative **Rivoluzione Digitale** alla Biblioteca Civica Centrale di Torino, a cura del Centro Nexa del Politecnico di Torino con Juan Carlos De Martin, Antonio Santangelo e Antonio Vetrò;
- il corso **Imparare con i (video)giochi: serious games, game jams e gamification** alla Biblioteca MoviMente di Chivasso con Matteo Uggeri della Fondazione Politecnico di Milano;
- la guida alla disinformazione e alle azioni per migliorare il proprio ecosistema informativo **Facile dire fake news** alla Biblioteca Archimede di Settimo Torinese con Angelo Romano;
- la giornata **La notizia, tutta da ricostruire** alla Biblioteca di Avigliana;
- il corso **Social Media in biblioteca** alla Biblioteca Archimede;
- e il *digital content management* per uno ***Storytelling* integrato degli eventi e delle esperienze** sempre alla Biblioteca Archimede.

Promosso da

Con il sostegno di

In collaborazione con

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

IL COMITATO SCIENTIFICO

Sapere digitale si avvale della competenza di un **team di esperti**, selezionati da aree eterogenee del sapere, dall'accademia al privato, che si riunisce con cadenza costante per lavorare sulle linee guida del progetto e per pianificare e analizzare le prospettive di lungo periodo.

Matteo D'Ambrosio è direttore della Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci e responsabile dell'Area Valorizzazione Culturale e Audience Development del Polo del '900. Bibliotecario dal 2001, responsabile della Biblioteca della Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci dal 2005 al 2017. Dal 2014 al 2016 ha coordinato il progetto *La biblioteca e l'archivio del Polo del '900. Spazi, funzioni, servizi e attività*. È vicepresidente della Sezione Piemonte dell'Associazione Italiana Biblioteche.

Vera Gheno, sociolinguista specializzata in comunicazione digitale e traduttrice dall'ungherese, ha collaborato per vent'anni con l'Accademia della Crusca lavorando nella redazione della consulenza linguistica e gestendo l'account Twitter dell'istituzione. Attualmente collabora con la casa editrice Zanichelli. Insegna all'Università di Firenze, dove tiene da molti anni il Laboratorio di italiano scritto per Scienze Umanistiche per la Comunicazione, e in corsi e master di diversi atenei italiani. Ha pubblicato: *Guida pratica all'italiano scritto (senza diventare grammarnazi)* (2016, Franco Cesati), *Sociallinguistica. Italiano e italiani dei social network* (2017, Franco Cesati), *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello* (con Bruno Mastroianni, 2018, Longanesi).

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

Nel 2019 ha dato alle stampe *Potere alle parole. Perché usarle meglio* (Einaudi), *La tesi di laurea. Ricerca, scrittura e revisione per chiudere in bellezza* (Zanichelli), *Prima l'italiano. Come scrivere bene, parlare meglio e non fare brutte figure* (Newton Compton). La sua ultima pubblicazione è *Femminili singolari. Il femminismo è nelle parole* (EffeQu).

Paolo Giovine è un imprenditore votato all'innovazione nel publishing e nell'education, settori dove è attivo con le sue aziende Conversa e PubCoder e come consulente di progetti di social innovation come *Riconnessioni* della Compagnia di San Paolo. In passato ha gestito le attività internet e radiotelevisive di Gruppo Editoriale L'Espresso e ha lavorato con HFarm in qualità di partner. Ha investito in alcune startup, tra cui Timbuktù, editore del bestseller *Storie della buonanotte per bambine ribelli.*

Maurizio Lana è ricercatore presso l'Università del Piemonte Orientale, dove insegna Scienza della biblioteca e dell'informazione. Le sue pubblicazioni e la sua attività di ricerca riguardano l'information literacy, la creazione e il riuso delle biblioteche digitali, le ontologie formali per l'annotazione semantica e l'attribuzione di testi con metodi quantitativi.

Maurizio Vivarelli, professore ordinario di Bibliografia e di Biblioteconomia presso il Dipartimento di Studi storici dell'Università di Torino. È autore o curatore di numerose monografie, tra cui *La lettura: storie, teorie, l*uoghi (2018, Editrice Bibliografica,), *Le reti della lettura* (con Chiara Faggiolani, 2016, Editrice Bibliografica), *Le dimensioni della bibliografia* (2013, Carocci).

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

IL DECALOGO PER LA COMUNICAZIONE DELLE BIBLIOTECHE IN RETE

Tra le iniziative che **Sapere digitale** sta portando avanti anche un decalogo, da affiancare ai Manifesti IFLA e AIB per l'*information literacy:* uno strumento di lavoro ispirato al ***Manifesto della comunicazione Non Ostile*** dell'Associazione no profit *Parole O Stili* che vuole essere un invito per le biblioteche – e per i bibliotecari e le bibliotecarie – per avvicinare il pubblico al proprio inestimabile patrimonio di sapere, con particolare attenzione al tema dell'accesso alla conoscenza in rete.
Il gruppo di lavoro di **Sapere Digitale** ha sottoposto alla community dell'*Associazione Parole O Stili il documento* per sottolineare l'impegno delle biblioteche nella promozione dell'educazione civica digitale.

1. **Virtuale è reale**
   Mi impegno affinché la mia comunicazione reale e virtuale sia semplice, diretta, accessibile e comprensibile.
2. **Si è ciò che si comunica**
   Come bibliotecario sono spesso immerso nei tecnicismi della catalogazione e nella burocrazia delle procedure, ma so che il mio obiettivo è rendere prima di tutto accessibile informazione e conoscenza.
3. **Le parole danno forma al pensiero**
   Comprendere è diritto di ognuno, qualsiasi sia la sua razza, sesso e estrazione sociale. Evito i termini tecnici e garantisco l'accesso ai cittadini ad ogni tipo di informazione.

Promosso da
Con il sostegno di
In collaborazione con

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

4. **Prima di parlare bisogna ascoltare**

   Faccio da punto di riferimento, guido, assisto nelle ricerche, facendo da tramite fra le informazioni cartacee e digitali e il bisogno di conoscenza del pubblico della biblioteca.

5. **Le parole sono un ponte**

   Scelgo parole e strumenti adatti a dialogare con tutte le persone. Ogni parola che dico e che scrivo è scelta tenendo conto della persona che ho di fronte. Mi impegno ad essere ponte tra lingue e culture diverse.

6. **Le parole hanno conseguenze**

   Parlo, scrivo e uso immagini solo dopo averle valutate e comprese. Do giusto peso alle parole, nel mondo reale e virtuale e aiuto le persone ad evitare le trappole della rete.

7. **Condividere è una responsabilità**

   Quello che condivido in rete è specchio del mio operato. Aggiorno dati e informazioni, non diffondo messaggi fuorvianti o poco trasparenti e aiuto a distinguere il bello e il brutto della rete.

8. **Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**

   Promuovo nella comunità una cultura del rispetto. Accolgo nella mia raccolta libraria punti di vista differenti su qualsiasi argomento e favorisco il confronto tra opinioni diverse.

9. **Gli insulti non sono argomenti**

   Invito chi insulta a esprimere altrimenti la propria opinione sia nei rapporti personali diretti sia in rete. Non accetto alcuna forma di aggressività.

10. **Anche il silenzio comunica**

    Il silenzio ha delle conseguenze: a volte bisogna tacere, altre volte è meglio spiegare.

Promosso da

Con il sostegno di

In collaborazione con

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

Durante l'**emergenza COVID** è proseguita e si è **rafforzata la collaborazione con parole O_Stili** e anche la Biblioteca Archimede di Settimo Torinese, tra le prime in Italia ad aderire al manifesto, ha partecipato, alla co-scrittura del Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva presentato in occasione del convegno annuale di Parole O_Stili che si è svolta in rete lo scorso maggio: il Manifesto è scaricabile all'indirizzo https://paroleostili.it/inclusione/.

Il gruppo di lavoro della Biblioteca Archimede che ha lavorato al documento è composto da: Angela Colosimo, Donatella Florian, Pasquale La Colla, Lisa Marcenaro, Chiara Parolo, Franco Orsola, Loredana Prisco, Giulia Sampieri.

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

LA RICERCA

Sapere Digitale. Educazione civica in biblioteca: la ricerca sul campo

Il percorso di formazione alla conoscenza e alla cultura digitale rivolto a bibliotecari, operatori e insegnanti rappresenta il cuore del progetto "Sapere Digitale. Educazione civica in biblioteca".

L'emergenza COVID-19, che ha investito in questi mesi le vite di tutti i cittadini, ha senza dubbio influito profondamente sul rapporto tra biblioteche, individuo e mondo digitale, dimostrando la necessità e l'urgenza di un percorso di riflessione, e di indagine sulle competenze digitali della società e sul ruolo che la biblioteca potrebbe svolgere a supporto dell'educazione civica digitale.

Il progetto "Sapere Digitale" è stato in questo senso lungimirante in quanto nella sua strutturazione iniziale aveva previsto,oltre al percorso formativo, una fase di ricerca sul campo – iniziata proprio in piena emergenza – utile a comprendere in profondità il significato, o i significati, del concetto di sapere digitale nella nostra realtà, il ruolo che le biblioteche sono chiamate a svolgere in questo contesto e la situazione concreta entro cui le biblioteche stesse e i suoi professionisti operano oggi, in particolar modo nel contesto piemontese.

La ricerca sul campo è stata strutturata secondo un disegno di ricerca misto di tipo sequenziale esplorativo composto di due differenti fasi.

Promosso da

Con il sostegno di

In collaborazione con

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

La prima fase, "esplorativa", prevede l'utilizzo degli strumenti propri della ricerca qualitativa, secondo la metodologia Grounded Theory, ed è finalizzata a comprendere in profondità la tematica del rapporto tra biblioteche-bibliotecari e sapere digitale. La seconda fase, che si avvale invece dell'utilizzo delle tecniche quantitative, è funzionale a mappare il contesto sulla base delle informazioni emerse dall'analisi attuata nella fase precedente.

Addentrandoci nel vivo della ricerca, la prima fase esplorativa ha previsto la realizzazione di una decina di interviste semi-strutturate a testimoni privilegiati: nel nostro caso, quindi, con competenze specifiche sul sapere digitale e sul mondo delle biblioteche. L'intervista semi-strutturata prevede che il ricercatore conduca l'intervista indagando una serie di argomenti prefissati, ma allo stesso tempo viene lasciato grande spazio all'intervistato, libero così di affrontare e far emergere i temi che ritiene di maggior rilievo. Le interviste, della durata variabile tra i 40 e i 60 minuti, vengono registrate, trascritte, codificate e analizzate mediante il software di analisi testuale Atlas.ti.

La seconda fase della ricerca sul campo prevederà invece la costruzione di un questionario indirizzato a un ampio campione di bibliotecari, operatori e insegnanti che operano sul territorio piemontese con l'obiettivo di comprendere quale sia lo stato dell'arte sulle competenze e sugli strumenti a disposizione dei professionisti e di individuare quali siano le necessità, le carenze e i bisogni che questi ultimi individuano in relazione al sapere digitale.

La ricerca sul campo nel suo complesso si pone come obiettivo quello di mettere a disposizione dati significativi che permettano di ottenere una visione ampia e articolata del contesto piemontese. Essa aspira quindi a produrre informazioni che permettano agli organizzatori e ai formatori del progetto "Sapere Digitale.

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

Educazione civica in biblioteca" di pianificare percorsi formativi sempre più adeguati ai bisogni dei professionisti e delle strutture in cui questi operano. Infine, questa ricerca vuole configurarsi come strumento utile a valutare quale sia oggi – e quale potrebbe essere domani mediante la costruzione di una progettualità strategica – l'impatto della biblioteca e dei servizi bibliotecari sulle competenze digitali della società tutta.

Al momento attuale sono stati intervistati 4 testimoni privilegiati: Maurizio Vivarelli, professore ordinario di Bibliografia e Biblioteconomia presso l'Università degli Studi di Torino; Cecilia Cognigni, responsabile dell'Area servizi al pubblico, attività culturali, qualità e sviluppo delle Biblioteche civiche torinesi e coordinatrice della Commissione nazionale Biblioteche pubbliche dell'Associazione Italiana Biblioteche; Gino Roncaglia, professore associato di Editoria digitale e Informatica umanistica presso l'Università degli Studi della Tuscia; Maurizio Lana ricercatore presso l'Università del Piemonte Orientale, dove insegna Scienza della biblioteca e dell'informazione. È stata inoltre programmata l'intervista a Alessandro Bollo e Matteo D'Ambrosio, rispettivamente direttore e responsabile valorizzazione culturale e Audience Development della Fondazione Polo del '900.

È ancora presto per poter anticipare dei risultati, e potrebbe diventare controproducente non avendo ancora ultimato le interviste, ma senza dubbio non si può negare che un elemento è emerso con grande potenza: la ricchezza degli sguardi dei differenti professionisti sul tema biblioteca-sapere digitale. Tale ricchezza, diretta conseguenza delle competenze specifiche dei professionisti, permette di ottenere, intervista dopo intervista, una conoscenza del tema e del contesto sempre più ampia, profonda e sfaccettata.

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790

Sapere Digitale
Educazione civica digitale in biblioteca

Tutto questo si configura come premessa fondamentale per la costruzione di un questionario capace di rilevare dati significativi, ma ci si è fatti persuasi che questa pluralità di punti di vista permetterà di mettere ancor più in evidenza quanto sia cruciale il ruolo delle biblioteche per l'educazione digitale della società.

Maddalena Battaggia
Sapienza Università di Roma

Promosso da
Con il sostegno di
In collaborazione con

Sapere Digitale
Educazione civica digitale in biblioteca

SPONSOR E PATROCINI

Promosso da

FONDAZIONECM

archimede
Biblioteca Civica Multimediale Settimo Torinese

Con il sostegno di

REGIONE PIEMONTE

Fondazione Compagnia di San Paolo

In collaborazione con

AIB

BCT Biblioteche Civiche Torinesi

SBAM

TORINO LIBRI

Ufficio Stampa: **con.testi Torino & Roma** + 39 011 5096036 | direzione@contesti.it
Maurizio Gelatti +39 347 7726482 | **Carola Messina** +39 333 4442790